

Diocesi di Pescia
Parrocchia di San Jacopo Maggiore
Altopascio

Gli Angeli della Preghiera

Sussidio 3 Anno 7



Frutto del silenzio è la preghiera.

Frutto della preghiera è la fede.

Frutto della fede è l'amore.

Frutto dell'amore è il servire

(Madre Teresa)

Presentazione

La proposta di questo sussidio è quella di offrire una guida alla preghiera personale e comunitaria.

Il sussidio contiene tre percorsi di preghiera, uno per ogni mese, così suddivisi:

- Riti d'inizio: segno della croce ed introduzione
- Inno allo Spirito Santo
- Salmo o altra lettura
- Vangelo
- Tempo di silenzio
- Spunti di riflessione
- Preghiera d'intercessione
- Riti di conclusione

Beati i puri di cuore perché vedranno Dio

Segno di croce

O Dio vieni a salvarci. Signore vieni presto in nostro aiuto.
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen

Inno allo Spirito Santo

Vieni o Spirito Creatore,
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia i cuori che hai creato.

O dolce Consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico, reca in dono la pace,
la tua guida invincibile ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza, svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio uniti in un solo Amore.

Amen.

Salmo 24

Del Signore è la terra e quanto contiene:
il mondo, con i suoi abitanti.

È lui che l'ha fondato sui mari
e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire il monte del Signore?
Chi potrà stare nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non si rivolge agli idoli,
chi non giura con inganno.

Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.

Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria?
Il Signore forte e valoroso,
il Signore valoroso in battaglia.

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria.

Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

Dalla lettera di Giovanni 1Gv3-1,6

¹ Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. ²Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

³Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro. ⁴Chiunque commette il peccato, commette anche l'iniquità, perché il peccato è l'iniquità. ⁵Voi sapete che egli si manifestò per togliere i peccati e che in lui non vi è peccato. ⁶Chiunque rimane in lui non pecca; chiunque pecca non l'ha visto né l'ha conosciuto.

Dalla lettera di S.Paolo ai Corinzi 1Cor 13-1-13

¹ Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita.

²E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla.

³E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe.

⁴La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, ⁵non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, ⁶non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. ⁷Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

⁸La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà. ⁹Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo. ¹⁰Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà.

¹¹Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino.

¹²Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto.
¹³Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

Dal vangelo secondo Giovanni Gv 9 1-7.35-41

¹ Passando, vide un uomo cieco dalla nascita ²e i suoi discepoli lo interrogarono: "Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?". ³Rispose Gesù: "Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. ⁴Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. ⁵Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo". ⁶Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco ⁷e gli disse: "Va' a lavarti nella piscina di Siloe" - che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

³⁵Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: "Tu, credi nel Figlio dell'uomo?". ³⁶Egli rispose: "E chi è, Signore, perché io creda in lui?". ³⁷Gli disse Gesù: "Lo hai visto: è colui che parla con te". ³⁸Ed egli disse: "Credo, Signore!". E si prostrò dinanzi a lui.

³⁹Gesù allora disse: "È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi". ⁴⁰Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: "Siamo ciechi anche noi?". ⁴¹Gesù rispose loro: "Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: "Noi vediamo", il vostro peccato rimane".

Spunti di riflessione

Nell'Antico Testamento per purezza di cuore si intendeva la qualità fisica ed esteriore, essenziale per poter rendere culto a Dio. Infatti era necessario lavarsi prima di entrare nella casa del Signore.

Gesù invece con questa beatitudine parla della purezza non solo come legata al corpo, ma soprattutto di quella interiore.

La purezza del cuore è la condizione indispensabile per riconoscere Dio e Gesù nelle persone che ci circondano, negli avvenimenti della vita; permette di "guardare" in positivo, di vedere il germe del bene al di là di ogni apparenza o pregiudizio.

E' necessario sottolineare che non siamo capaci da soli di purificarci, perché solo Dio può farlo! Dalla purezza di cuore nasce poi la carità necessaria per invocare Dio.

La fede ci permette di credere e di ascoltare la Sua parola; è quella luce e quel fuoco che diventa purificatore dentro di noi; aiuta a scrutare il nostro cuore facendoci capire che abbiamo bisogno di purificazione.

La purezza del cuore ci spinge inoltre a trasformare la nostra esperienza interiore in uno stile di vita concreto, teso alla coerenza, alla verità, alla sincerità, alla bontà, all'amore.

Sarebbe opportuno quindi abituarci ad impostare la nostra vita in questa prospettiva considerando che dentro di noi, in quanto creati a immagine e somiglianza di Dio, c'è innato qualche cosa di bello e di puro.

Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Vedere Dio è stare alla Sua presenza: il puro di cuore agisce ed opera come se fosse sempre alla presenza di Dio.

Ti basta questa Sua presenza o ne cerchi altre?

Riesci nella preghiera a scoprire il vero volto di Dio?

Che cosa fai per avanzare nel cammino della fede?

La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

Non è purezza di cuore il rifiuto delle persone in difficoltà o scomode, il razzismo, il pregiudizio verso coloro che chiamiamo "diversi", l'indifferenza verso i poveri.

Sai accogliere gli altri con fiducia, senza giudicare o dubitare di loro? Sei capace di amare tutti, cercando il bene di ciascuno?

Ti lasci condizionare dagli interessi personali invece di ricercare la giustizia e la verità?

Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori, e incontratolo gli disse: «Tu credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: "E chi è, Signore, perché io creda in lui?". Gli disse Gesù: "Tu l'hai visto; colui che parla con te è proprio lui". Ed egli disse: "Io credo, Signore!". E gli si prostrò innanzi.

Al puro di cuore ogni persona e ogni circostanza si manifesta come provvidenza di Dio.

Sai vedere la presenza di Dio negli eventi e nelle vicende della tua vita?

Lo senti sempre presente?

Lo cerchi solo con gli occhi o cerchi di aprirgli anche il tuo cuore?

Preghiera di intercessione

Signore rendici capaci di sapere partecipare al dono della purezza per rendere la nostra vita segno e testimonianza della tua parola.

Signore aiutaci a diventare portatori nella società dei veri valori per superare i pregiudizi e l'indifferenza.

Perché ogni famiglia si apra diventando accogliente e solidale alle necessità del vicino.

Perché nella nostra vita risplenda su di noi la tua luce, illuminati dalla tua parola, camminiamo verso di te con cuore puro e fedele, preghiamo.

Silenzio

Padre Nostro

Ave Maria

Gloria

Conclusione

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna, amen.

L'aiuto di Dio rimanga sempre con noi ed i nostri fratelli assenti.

Beati gli operatori di pace perché saranno chiamati figli di Dio

Segno di croce

O Dio vieni a salvarci. Signore vieni presto in nostro aiuto.
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen

Inno allo Spirito Santo

Vieni, o Spirito Santo
e donami un cuore puro,
pronto ad amare Cristo Signore
con la pienezza, la profondità e la gioia
che tu solo sai infondere.

Donami un cuore puro,
come quello di un fanciullo
che non conosce il male
se non per combatterlo e fuggirlo.

Vieni, o Spirito Santo
e donami un cuore grande,
aperto alla tua parola ispiratrice
e chiuso ad ogni meschina ambizione.

Donami un cuore grande e forte
capace di amare tutti,
deciso a sostenere per loro
ogni prova, noia e stanchezza,
ogni delusione e offesa.

Donami un cuore grande,
forte e costante fino al sacrificio,
felice solo di palpitare con il cuore di Cristo
e di compiere umilmente, fedelmente
e coraggiosamente la volontà di Dio.
Amen.

Salmo 34

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano.
Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato.
Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce.
L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono, e li libera.
Gustate e vedete com'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.
Temete il Signore, suoi santi:
nulla manca a coloro che lo temono.
I leoni sono miseri e affamati,
ma a chi cerca il Signore non manca alcun bene.
Venite, figli, ascoltate mi:
vi insegnerò il timore del Signore.
Chi è l'uomo che desidera la vita
e ama i giorni in cui vedere il bene?
Custodisci la lingua dal male,
le labbra da parole di menzogna.
Sta' lontano dal male e fa' il bene,
cerca e persegui la pace.
Gli occhi del Signore sui giusti,
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.
Il volto del Signore contro i malfattori,
per eliminarne dalla terra il ricordo.

Gridano e il Signore li ascolta,
li libera da tutte le loro angosce.
Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,
egli salva gli spiriti affranti.
Molti sono i mali del giusto,
ma da tutti lo libera il Signore.
Custodisce tutte le sue ossa:
neppure uno sarà spezzato.
Il male fa morire il malvagio
e chi odia il giusto sarà condannato.
Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;
non sarà condannato chi in lui si rifugia.

Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 14,25-28

²⁵Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. ²⁶Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.
²⁷Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. ²⁸Avete udito che vi ho detto: "Vado e tornerò da voi". Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me.

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 5,23-24

²³Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, ²⁴lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono.

Dalla lettera ai Colossesi Col 1,18-20

¹⁸Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa.
Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.
¹⁹È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza ²⁰e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo

pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Dal libro della Genesi Gen 13,1-9

¹ Dall'Egitto Abram risalì nel Negheb, con la moglie e tutti i suoi averi; Lot era con lui. ²Abram era molto ricco in bestiame, argento e oro.

³Abram si spostò a tappe dal Negheb fino a Betel, fino al luogo dov'era già prima la sua tenda, tra Betel e Ai, ⁴il luogo dove prima aveva costruito l'altare: lì Abram invocò il nome del Signore.

⁵Ma anche Lot, che accompagnava Abram, aveva greggi e armenti e tende, ⁶e il territorio non consentiva che abitassero insieme, perché avevano beni troppo grandi e non potevano abitare insieme. ⁷Per questo sorse una lite tra i mandriani di Abram e i mandriani di Lot. I Cananei e i Perizziti abitavano allora nella terra. ⁸Abram disse a Lot: "Non vi sia discordia tra me e te, tra i miei mandriani e i tuoi, perché noi siamo fratelli. ⁹Non sta forse davanti a te tutto il territorio? Sepàrati da me. Se tu vai a sinistra, io andrò a destra; se tu vai a destra, io andrò a sinistra".

Spunti di riflessione

Il pacifico, l'operatore di pace, non deve semplicemente amare la pace, ma lavorare attivamente per la pace e portarla dove non c'è. La pace è qualcosa che non si improvvisa, ma si costruisce giorno per giorno.

La pace con gli altri e negli altri è qualcosa che ti riguarda o ti basta sentirti dentro di te tranquillo?

Che cosa è per te la pace?

Cosa vuol dire essere in pace?

Quando lo siamo?

Solo da un cuore pieno di pace si diffonde la pace.

Non puoi essere "costruttore di pace" se tu per primo non la possiedi.

Vivi in pace con tutti?

Nutri ancora risentimenti verso qualcuno?

Tendi per primo la mano per favorire un vero chiarimento con i tuoi fratelli?

C'è ancora qualcuno che ha qualcosa contro di te?

E tu che fai?

La pace si stabilisce donando qualcosa di sé.

In coppia, in un gruppo, la pace è armonia: rispetto degli altri, senso di responsabilità, condivisione, collaborazione, ultimo posto.

E' appianare le contrarietà, le divergenze, non lasciare nulla in sospeso con gli altri: se a volte sono stato causa anche indiretta di turbamento, se qualcuno ha qualcosa contro di me devo andargli incontro.

Cerchi di favorire con tutti la costruzione di un dialogo sincero?

Sei nella coppia, nel gruppo un pacificatore? Oppure.....

Ti impegni a costruire e a mantenere l'armonia, o vivi schiavo dei tuoi problemi?

Preghiera di intercessione

Signore aiutaci ad avere sempre un cuore pieno di pace per diventare portatori della tua pace.

Perché ognuno impari a rinunciare a qualcosa di se, per diventare costruttore di pace.

Per tutte le famiglie, ogni membro sappia collaborare perché regni nella loro vita la tua pace, facendo risplendere la luce del tuo Amore.

Silenzio

Padre Nostro

Ave Maria

Gloria

Conclusione

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna, amen.

L'aiuto di Dio rimanga sempre con noi ed i nostri fratelli assenti.

Beati i perseguitati per la giustizia perché di essi è il regno dei cieli

Segno di croce

O Dio vieni a salvarci. Signore vieni presto in nostro aiuto.

Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.

Amen

Inno allo Spirito Santo

Vieni nel cuore di ogni uomo

Vieni, Spirito Santo,

vieni, Spirito consolatore,

vieni e consola il cuore di ogni uomo

che piange lacrime di disperazione.

Vieni, Spirito Santo,

vieni, Spirito della luce,

vieni e libera il cuore di ogni uomo

dalle tenebre del peccato.

Vieni, Spirito Santo,

vieni, Spirito di verità e di amore,

vieni e ricolma il cuore di ogni uomo,

che senz'amore e verità non può vivere.

Vieni, Spirito Santo,

vieni, Spirito della vita e della gioia,

vieni e dona a ogni uomo la piena comunione con te,

con il Padre e con il Figlio,

nella vita e nella gioia eterna,

per cui è stato creato e a cui è destinato. Amen.

Salmo 72

O Dio, affida al re il tuo diritto,
al figlio di re la tua giustizia;
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia
e i tuoi poveri secondo il diritto.
Le montagne portino pace al popolo
e le colline giustizia.
Ai poveri del popolo renda giustizia,
salvi i figli del misero
e abbatta l'oppressore.
Ti faccia durare quanto il sole,
come la luna, di generazione in generazione.
Scenda come pioggia sull'erba,
come acqua che irrorà la terra.
Nei suoi giorni fiorisca il giusto
e abbondi la pace,
finché non si spenga la luna.
E d'omini da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra.
A lui si pieghino le tribù del deserto,
mordano la polvere i suoi nemici.
I re di Tarsis e delle isole portino tributi,
i re di Saba e di Seba offrano doni.
Tutti i re si prostrino a lui,
lo servano tutte le genti.
Perché egli libererà il misero che invoca
e il povero che non trova aiuto.
Abbia pietà del debole e del misero
e salvi la vita dei miseri.
Li riscatti dalla violenza e dal sopruso,
sia prezioso ai suoi occhi il loro sangue.
Viva e gli sia dato oro di Arabia,
si preghi sempre per lui,
sia benedetto ogni giorno.

Abbondi il frumento nel paese,
ondeggi sulle cime dei monti;
il suo frutto fiorisca come il Libano,
la sua messe come l'erba dei campi.
Il suo nome duri in eterno,
davanti al sole germogli il suo nome.
In lui siano benedette tutte le stirpi della terra
e tutte le genti lo dicano beato.
Benedetto il Signore, Dio d'Israele:
egli solo compie meraviglie.
E benedetto il suo nome glorioso per sempre:
della sua gloria sia piena tutta la terra.
Amen, amen.

Dal Vangelo secondo Matteo 5,10-12

¹⁰Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.
¹¹Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo,
diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. ¹²Rallegratevi
ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti
perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

Dal Vangelo secondo Luca 12,1-12

¹Intanto si erano radunate migliaia di persone, al punto che si
calpestavano a vicenda, e Gesù cominciò a dire anzitutto ai suoi
discepoli: "Guardatevi bene dal lievito dei farisei, che è
l'ipocrisia. ²Non c'è nulla di nascosto che non sarà svelato, né di
segreto che non sarà conosciuto. ³Quindi ciò che avrete detto nelle
tenebre sarà udito in piena luce, e ciò che avrete detto all'orecchio
nelle stanze più interne sarà annunciato dalle terrazze.
⁴Dico a voi, amici miei: non abbiate paura di quelli che uccidono il
corpo e dopo questo non possono fare più nulla. ⁵Vi mostrerò invece
di chi dovete aver paura: temete colui che, dopo aver ucciso, ha il
potere di gettare nella Geènna. Sì, ve lo dico, temete costui. ⁶Cinque
passeri non si vendono forse per due soldi? Eppure nemmeno uno di

essi è dimenticato davanti a Dio. ⁷Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate paura: valete più di molti passerelli! ⁸Io vi dico: chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio; ⁹ma chi mi rinnegherà davanti agli uomini, sarà rinnegato davanti agli angeli di Dio.

¹⁰Chiunque parlerà contro il Figlio dell'uomo, gli sarà perdonato; ma a chi bestemmerà lo Spirito Santo, non sarà perdonato.

¹¹Quando vi porteranno davanti alle sinagoghe, ai magistrati e alle autorità, non preoccupatevi di come o di che cosa discolparvi, o di che cosa dire, ¹²perché lo Spirito Santo vi insegnerà in quel momento ciò che bisogna dire".

Dal Vangelo secondo Matteo 16,21-28

²¹Da allora Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. ²²Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: "Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai". ²³Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: "Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!". ²⁴Allora Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. ²⁵Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. ²⁶Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? ²⁷Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni. ²⁸In verità io vi dico: vi sono alcuni tra i presenti che non moriranno, prima di aver visto venire il Figlio dell'uomo con il suo regno".

Dalla lettera di San Giacomo 16,21-28

²Considerate perfetta letizia, miei fratelli, quando subite ogni sorta di prove, ³sapendo che la vostra fede, messa alla prova, produce pazienza. ⁴E la pazienza completi l'opera sua in voi, perché siate perfetti e integri, senza mancare di nulla.

Dal Vangelo secondo Matteo 10,16-25

¹⁶Ecco: io vi mando come pecore in mezzo a lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe. ¹⁷Guardatevi dagli uomini, perché vi consegneranno ai tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; ¹⁸e sarete condotti davanti a governatori e re per causa mia, per dare testimonianza a loro e ai pagani. ¹⁹Ma, quando vi consegneranno, non preoccupatevi di come o di che cosa direte, perché vi sarà dato in quell'ora ciò che dovrete dire: ²⁰infatti non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi.

²¹Il fratello farà morire il fratello e il padre il figlio, e i figli si alzeranno ad accusare i genitori e li uccideranno. ²²Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato. ²³Quando sarete perseguitati in una città, fuggite in un'altra; in verità io vi dico: non avrete finito di percorrere le città d'Israele, prima che venga il Figlio dell'uomo.

²⁴Un discepolo non è più grande del maestro, né un servo è più grande del suo signore; ²⁵è sufficiente per il discepolo diventare come il suo maestro e per il servo come il suo signore. Se hanno chiamato Beelzebùl il padrone di casa, quanto più quelli della sua famiglia!

Spunti di riflessione

Gesù ci ricorda che essere fedeli al Vangelo significa percorrere un cammino che necessariamente passa attraverso la croce.

Egli stesso infatti, prima di tutti i suoi discepoli, è stato perseguitato a motivo del Vangelo di giustizia da Lui annunciato.

Tutte le beatitudini conducono il cristiano ad una vita che cambia la mentalità fondata sull'egoismo, sulla falsità e l'oppressione; una vita che spesso porta a sopportare prove e sofferenze. Gesù tuttavia, con quest'ultima beatitudine, ci dona la speranza che essere accusati, ingiuriati e perseguitati per avere operato per la giustizia è il segno che il volto di Dio si è davvero fatto carne assumendo su di sé la debolezza, la povertà e il non potere dei deboli, dei poveri, dei senza voce. A tutti questi perseguitati e calunniati, Cristo oggi ripete: "Rallegratevi ed esultate perché grande è la vostra ricompensa nei cieli!".

In Cristo infatti l'esito di ogni prova è costituito sempre da una vittoria che va oltre ogni attesa: non abbiate paura perché io ho vinto il mondo!

Perciò noi saremo beati non perché perseguitati, ma perché certi di impiegare la vita per una causa giusta, che in Cristo non è mai perdente.

"Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia"

Ogni atto di amore richiede un prezzo da pagare. Non basta cercare con tutte le forze la giustizia se non siamo disposti a pagare il prezzo per ottenerla.

Sei disposto a portare avanti ciò che credi giusto anche se rimani solo perché gli altri non comprendono o non condividono le tue idee?

Ti arrendi e ti scoraggi con facilità di fronte alle difficoltà che incontri?

"Non temete coloro che uccidono il corpo e dopo non possono far più nulla".

Chi ha paura dell'ostilità degli altri e torna indietro è segno che non crede in quello che fa, ma lo sta facendo soltanto per una soddisfazione personale.

Quale tipo di persecuzione ti capita di subire più spesso, di quale hai più paura?

Cosa ti blocca dal difendere e aiutare le persone più deboli: paura di non riuscire?

Di fare brutte figure?

L'indifferenza, la vigliaccheria?

"Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua"

L'accettazione delle persecuzioni ci unisce in maniera particolare a Gesù, perché ci permette di condividere con Lui anche la Croce. Riconosci nelle sofferenze che incontri testimoniando il Vangelo la comunione con Gesù?

Sei consapevole che l'annuncio del Vangelo è un "annuncio scomodo"?

"...non siete infatti voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi"

Gesù ci dona lo Spirito Santo, come luce e guida al nostro cammino. Fai spazio allo Spirito dentro di te?

Ti lasci "consigliare" nei momenti difficili o tendi a risolvere i tuoi problemi da solo?

Godi della ricompensa promessa dal Signore già nella vita terrena?

Preghiera di intercessione

Preghiamo Dio Nostro Padre, perché doni a tutti noi cristiani la forza di rimanere fedeli al Suo Vangelo durante le prove del nostro cammino.

Per la comunità, perché riesca a riconoscere nelle difficoltà e nelle contrarietà la presenza del Signore.

Perché nelle nostre famiglie non manchi l'attenzione verso il prossimo e ci impegniamo a costruire una comunità giusta e solidale.

Perché non venga meno la nostra fedeltà a Cristo di fronte alle tentazioni del mondo.

Silenzio

Padre Nostro

Ave Maria

Gloria

Conclusione

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna, amen.

L'aiuto di Dio rimanga sempre con noi ed i nostri fratelli assenti.